



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24050

Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 07-04-2014

OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' IN AMBITI DI IMPIANTO STORICO.

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di aprile alle ore 21:15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

EPIS ERMENEGILDO	Sindaco	P
BANI MARIO	Vice Sindaco	P
SANGALETTI LUCIANO	Consigliere	P
PELLEGRINI MICHELE	Consigliere	P
BERETTA SILVIA	Consigliere	A
CHIODA PIERANTONIO	Consigliere	A
BENTOGLIO ROSANGELA	Consigliere	P
CHIODA FABRIZIO	Consigliere	A
GHERARDI EMANUELE	Consigliere	A
PACIOLLA MARCO	Consigliere	P
ROTA LETIZIA	Consigliere	P
BASSETTI MARIELLA	Consigliere	P
RAVASIO ALBERTO	Consigliere	P
SANTINI GIAMPIETRO	Consigliere	P
FORESTI ANDREA	Consigliere	A
BARCELLA ANNA	Consigliere	P
PELLEGRIS MAURIZIO	Consigliere	P
TOTALE PRESENTI		12
TOTALE ASSENTI		5

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **CULASSO ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **EPIS ERMENEGILDO – SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

L'Assessore Bani Mario, invitato dal Sindaco Epis Ermenegildo, illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.", pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O e convertito, in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 ha aggiunto l'art. 23-bis al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Art. 23-bis. (Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori) - 1. ...
4. All'interno delle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e in quelle equipollenti secondo l'eventuale diversa denominazione adottata dalle leggi regionali, i comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma.omissis Nelle restanti aree interne alle zone omogenee A) e a quelle equipollenti di cui al primo periodo, gli interventi cui è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività non possono in ogni caso avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione. Nelle more dell'adozione della deliberazione di cui al primo periodo e comunque in sua assenza, non trova applicazione per le predette zone omogenee A) la segnalazione certificata di inizio attività con modifica della sagoma.»;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.04.2012 è stato approvato il Piano Di Governo Del Territorio (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), la Valutazione Ambientale (VAS) e i piani di settore correlati, secondo i disposti di cui all'art. 6 e segg. della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 e s.m.i.;
- il nuovo strumento urbanistico è vigente dal 23.01.2013 con la pubblicazione sul BURL dell'avviso pubblico;
- il Piano delle Regole allegato al PGT distingue un "Ambito di impianto storico", per il quale è previsto l'allegato B "Schede normative degli edifici compresi negli ambiti di impianto storico", che riporta, per ogni edificio, ogni elemento caratterizzante l'edificio stesso e le possibilità di intervento.

Valutato che le zone omogenee A) di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 sono identificabili nel Piano di Governo del Territorio comunale vigente negli "Ambiti di impianto storico" in quanto l'art. 10 della L.R. 11.03.2005, n. 12 s.m.i, specifica che "Entro gli ambiti del tessuto urbano consolidato, il piano delle regole individua i nuclei di antica formazione ed identifica i beni ambientali e storico-artistico-monumentali oggetto di tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) o per i quali si intende formulare proposta motivata di vincolo. ...".

Considerato che il Documento di Piano del P.G.T. attribuisce al centro storico del Comune di Grassobbio, una sensibilità paesistica alta.

Considerato che al fine di regolare gli interventi diretti, il PGT ha operato la classificazione degli edifici e degli spazi liberi di cui gli insediamenti di interesse storico si compongono, in rapporto ai caratteri tipologici che ne identificano la conformazione fisica e ne distinguono la formazione. Esso si fonda altresì sul principio della corrispondenza tra tipologie classificate, interventi consentiti e utilizzazioni compatibili.

Valutato inoltre che per tali ambiti gli interventi edilizi devono essere valutati attentamente per definire ogni aspetto dell'intervento compatibile al contesto rappresentato.

Ritenuto opportuno escludere dagli interventi attuabili mediante S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione con o senza modifica della sagoma, la totalità degli edifici e delle aree identificate nell'Ambito di impianto storico del Piano di Governo del Territorio.

Visto il parere espresso dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 31.03.2014, verbale n. 48/1: *“La Commissione Urbanistica propone di escludere l'applicazione della segnalazione certificata di inizio attività per demolizione e ricostruzione e/o modifica della sagoma solo nella zona identificata quale Centro Storico nel vigente PGT”*.

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'art. 97, 2° comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed ai sensi dell'art. 13 T.U. Regolamento sull'Autonomia Organizzativa.

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, di escludere, all'interno dell'“Ambito di impianto storico”, così come identificato nel Piano di Governo del Territorio vigente, la possibilità di presentare la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma.
2. Di stabilire che rimane invariata la possibilità di presentare, all'interno dell'“Ambito di impianto storico”, la segnalazione certificata di inizio attività per opere minori (fino alla ristrutturazione edilizia).
3. Di specificare che rimane invariata la possibilità di presentare la segnalazione certificata di inizio attività per opere di demolizione e ricostruzione con o senza modifica di sagoma sul rimanente territorio edificabile, e con le modalità previste dal DPR 380/2001 e s.m.i.
4. Di dare atto che il presente deliberato è conforme alle disposizioni del vigente Statuto Comunale.

Il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente.

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento risultante dalla seguente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-4° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità tecnica* della proposta in oggetto e, per quanto di competenza, si trasmette al Responsabile dell'Area Finanziaria in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE DELL'AREA
f.to SERRA FRANCESCA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità contabile* della proposta in oggetto, dato atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE
f.to CULASSO ADRIANO

ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
(art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
art. 13 del testo unico Regolamento sull'autonomia organizzativa)

SI ATTESTA

La conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE
f.to EPIS ERMENEGILDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 12-05-2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 12-05-2014 al 27-05-2014.

Addì, 12-05-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 12-05-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo comune.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addì, 12-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO